

Domotica



DomoBox



TECNOEL

ДОМОBOX È COMFORT




ДОМОBOX È UTILITA'



ДОМОBOX È SICUREZZA

ДОМОBOX È RISPARMIO ENERGETICO

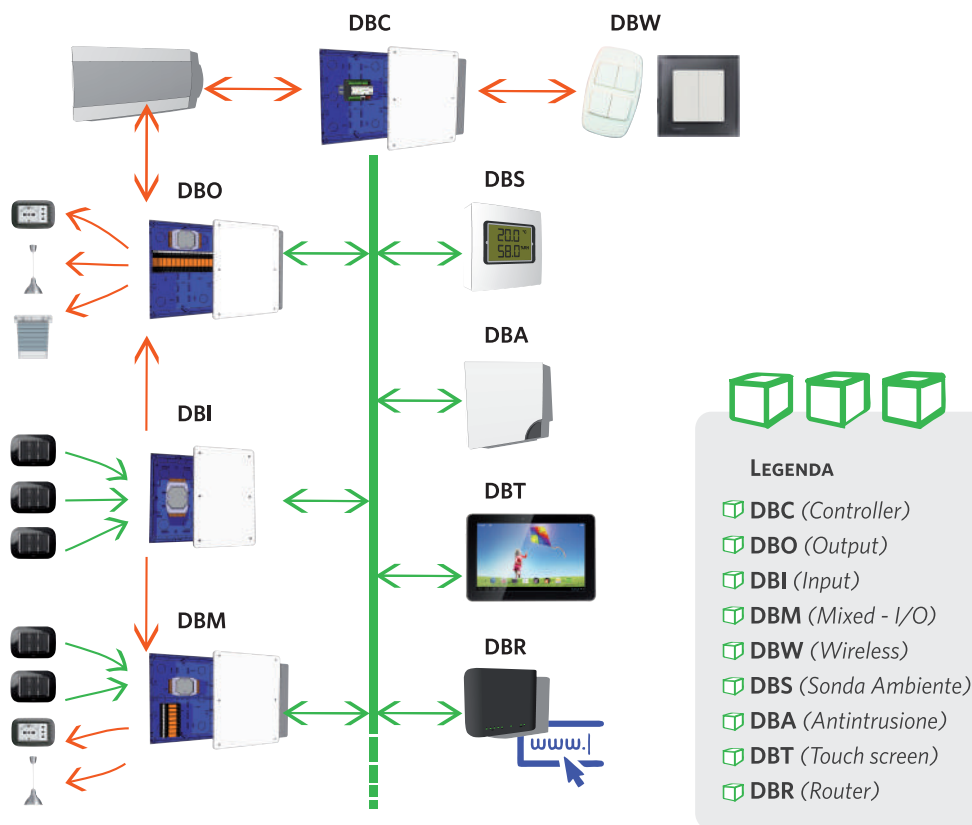


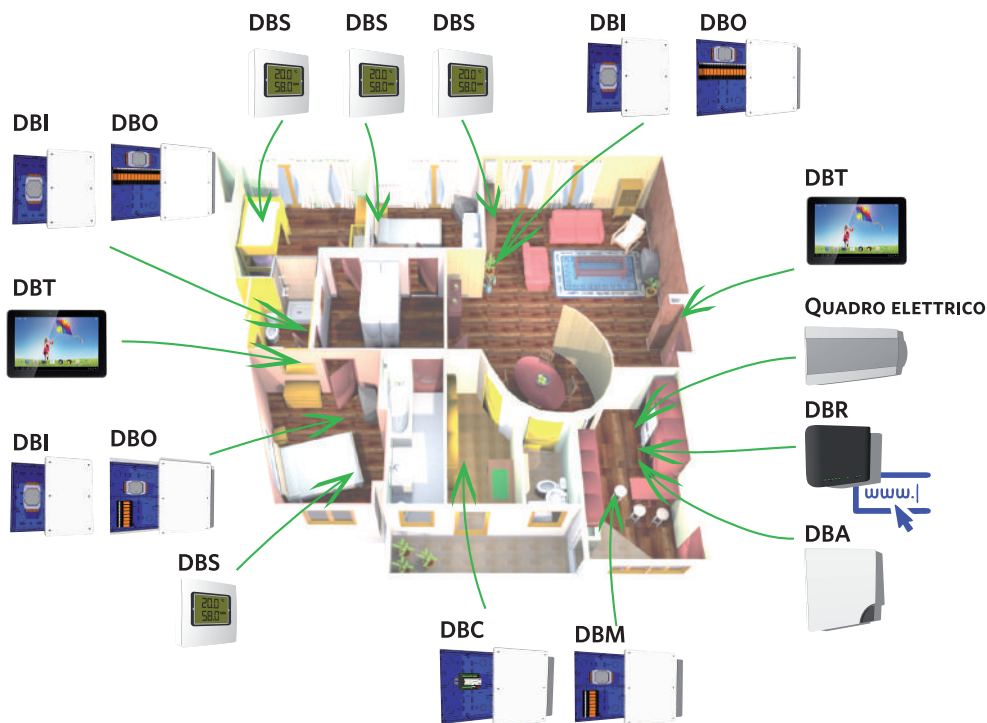
 L' impianto **DomoBox** è realizzato con scatole di derivazione *intelligenti*, ovvero con strutture di ingresso ed uscita digitale, ad intelligenza distribuita, che collezionano, in diversi punti dell'appartamento, tutti i segnali provenienti dai pulsanti e dai sensori e diretti verso i carichi.

L'intero impianto, come il posizionamento delle scatole **Domobox**, viene progettato considerando esclusivamente il criterio della minimizzazione delle tratte di cavo. Il criterio di posizionamento e di dimensionamento è esattamente lo stesso che viene utilizzato in un impianto tradizionale. Questa similitudine semplifica l'approccio all'automazione sia del progettista che dell'installatore.

Una volta realizzato l'impianto, ovvero collegati tutti i pulsanti agli ingressi digitali e tutti i carichi alle uscite di potenza con logica indifferenziata, l'impianto viene programmato sulla base delle esigenze dell'utente destinatario del servizio.

Domobox: solo quattro componenti di base per la realizzazione di impianti complessi e per ottenere una gestione integrata dei sistemi domotici. Un'esperienza di semplicità di progettazione, di programmazione e di praticità di utilizzo unica nel suo genere.





Nell'immagine in alto un esempio di posizionamento dei componenti in un appartamento di medie dimensioni.

La scatola **DomoBox DBC** viene installata in posizione centrale per minimizzare le tratte di cavo di comunicazione.

Tre scatole **DBO**, tre scatole **DBI** ed una scatola **DBM** vengono posizionate in quattro posizioni convenienti per raggruppare i cavi provenienti dai pulsanti e dai carichi della zona di competenza. Queste strutture di controllo sono tipicamente posizionate nei corridoi o nei disimpegno.

L'insieme dei componenti previsti consente il controllo di carichi e pulsanti di comando.

Sono posizionate quattro sonde di temperatura **DBS** per la rilevazione dei dati ambientali nei locali principali. Le sonde controllano il riscaldamento in inverno e il condizionamento in estate.

In cucina o in un locale di disimpegno vengono posizionate il **QUADRO ELETTRICO** principale, il **ROUTER** e la **CENTRALE ANTINTRUSIONE**.

Due **TOUCHSCREEN** posizionati nei locali principali della zona giorno e della zona notte completano il sistema con un'interfaccia utente per il controllo del sistema domotico, affidabile e facile da usare.

Sistemi a confronto!

Sistemi "A BUS"

Sistemi "A STELLA"

DOMOBOX

CAVI E GUAINA

- Necessità di costosi cavi speciali e di difficile reperibilità.
- Necessità di lunghi cavi e guaine per raggiungere la centrale unica di comando.
- Difficoltà di inserimento e posa dei cavi nelle guaine a causa del loro numero e della loro lunghezza.
- Utilizzo di cavi normalmente gestiti dagli installatori, di **basso costo** e **facile reperibilità**.
- **Lunghezza contenuta** dei cavi e delle guaine per raggiungere la più vicina scatola di derivazione.

PROGETTAZIONE DELL'IMPIANTO

- Progettazione e realizzazione dell'impianto complessa e vincolante.
- Necessità di cablaggio stellare dei carichi per la corretta gestione delle linee e delle protezioni.
- Necessità di posizionamento di molte scatole di derivazione e di rompi-tratta per la gestione dei carichi e dei comandi. Ripetute e costose giunzioni.
- **Progettazione semplice** dell'impianto, molto simile a quello tradizionale.
- Poche **scatole di derivazione intelligenti** che non necessitano di giunzioni ripetute.

FUNZIONALITA'

- Necessità di numerosi e costosi dispositivi elettronici dovuta alla distribuzione dell'intelligenza.
- Difficoltà di inserimento dei dispositivi nelle scatole di comando e difficoltà di attuazione in caso di necessità.
- Difficoltà di aggiunta di punti di comando.
- Difficoltà di attuazione in un secondo tempo.
- Funzioni limitate alla specifica operatività dei singoli moduli, selezionate in fase di progettazione e di acquisto dei materiali.
- Occupazione di molto spazio nei costosi quadri modulari.
- Alto costo dei canali in ridondanza.
- Necessità di posa di nuovi cavi di segnale e di carico in caso di aggiunta di punti di comando e di attuazione in un secondo tempo.
- Funzioni limitate alla specifica operatività dei singoli moduli selezionati in fase di progettazione e di acquisto dei materiali.
- Il basso costo dei dispositivi in campo e dei canali **consente attivazioni non previste** in fase di progettazione iniziale.
- **Scelta estetica** delle linee di pulsanti e prese **completamente libera** e non vincolata dal sistema di automazione.
- **Aggiunta di nuove funzioni o dispositivi** con una semplice operazione di programmazione nel software.
- Nessuna occupazione di spazio nel quadro elettrico principale.

CONFIGURAZIONE

- Programmazione delle associazioni dei dispositivi e dei carichi con forti limitazioni dovute alla proprietà specifica dei componenti in campo.
- Configurazione dell'impianto complessa e con strumenti a pagamento.
- Programmazione delle associazioni dei dispositivi e dei carichi con forti limitazioni dovute alla proprietà specifica hardware e software delle strutture di comando.
- Configurazione dell'impianto complessa e con strumenti a pagamento.
- **Programmazione dinamica** delle associazioni dei dispositivi e dei carichi in **assenza di limitazioni** dovute alla proprietà specifica hardware e software delle strutture di comando.
- **Configurazione semplice** dell'impianto e con **strumenti di gestione gratuiti**.